

	<b>PORTO STORICO DI CIVITAVECCHIA Srl</b>	<b>MARINA DEL BERNINI Srl</b>	<b>NAVAL SERVICE Srl</b>	<b>ROMA MARINA YACHTING Srl</b>	<b>IRA Srl</b>
<b>REGIONE LAZIO – DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA' – AREA PORTIE TRASPORTO MARITTIMO</b>	VEDI GRIGLIA ISTRUTTORIA PROT. 264343 DEL 24/05/2017	VEDI GRIGLIA ISTRUTTORIA PROT. 264343 DEL 24/05/2017	VEDI GRIGLIA ISTRUTTORIA PROT. 264343 DEL 24/05/2017	VEDI GRIGLIA ISTRUTTORIA PROT. 264343 DEL 24/05/2017	VEDI GRIGLIA ISTRUTTORIA PROT. 264343 DEL 24/05/2017
<b>REGIONE LAZIO – SEGRETARIO GENERALE – UFFICIO RAPPRESNTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE , CONFERENZE DI SERVIZI</b>	ATTIVAZIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DEL MARE	ATTIVAZIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DEL MARE	ATTIVAZIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DEL MARE	ATTIVAZIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DEL MARE	ATTIVAZIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO DEL MARE
<b>CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA</b>	<p>SI RILEVA LA COMPLESSITÀ NONCHÉ LA DIFFICOLTÀ DI MANOVRA PER L'INGRESSO/USCITA DALLE BANCHINE DI S. TEOFANIO E CALATA PRINCIPE TOMMASO, A CAUSA DELL'ECESSIVO CONGESTIONAMENTO DEI PONTILI A "T" PRESENTI NEL PROGETTO E DEI CORPI MORTI (CON RELATIVE CATENARIE), CHE LASCIANO MARGINI RISTRETTI AL CANALE NAVIGABILE. INOLTRE, LA SCARSITÀ' DEI FONDALI NELLA DARSENA ROMANA RISPETTO AL PESCAGGIO DELLE UNITÀ DA DIPORTO IVI DESTINATE, RAPPRESENTA UN EVIDENTE PERICOLO PER LA SICUREZZA. IL PROGETTO RISENTE, ALTRESÌ, DELL'INCERTEZZA SULLA SORTE DEGLI ORMEGGI DEI MEZZI NAVALI DELLE FORZE DI POLIZIA. QUALORA DETTI ORMEGGI RIMANESSERO TAL QUALI QUELLI ATTUALI, IL PROGETTO NON SAREBBE COMPATIBILE CON LA POSSIBILITÀ DI EVOLUZIONE PER TALI MEZZI NELLA DARSENA ROMANA. INFINE, LA PREVISIONE DELLA DEMOLIZIONE DELL'ATTUALE SEDE DELLA DIREZIONE MARITTIMA DEL LAZIO (CHE, IN QUANTO CESPITE DEMANIALE DELLO STATO, RICHIEDEREBBE IL PARERE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO), NON È INTEGRATA DA ALCUNA ADEGUATA PROPOSTA PROGETTUALE ALTERNATIVA DI LOCALIZZAZIONE. PERTANTO, QUESTA AUTORITÀ MARITTIMA, PER VALUTARE TALE ASPETTO, HA NECESSITÀ CHE L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE SI PRONUNCI CON CERTEZZA SULLA FUTURA LOCALIZZAZIONE E GARANTISCA LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELL'EVENTUALE NUOVA DESTINAZIONE DELLA SEDE CITATA. IN CASO CONTRARIO, IL PROGETTO IN ESAME NON POTREBBE RITENERSI ADEGUATO. SI SUGGERISCE - COME SEMPLICE OSSERVAZIONE E NON COME CONDIZIONE - CHE IL NUMERO TOTALE DEI POSTI BARCA NON SUPERI LE 150 (CENTOCINQUANTA) UNITA'</p>	<p>SI RILEVA LA COMPLESSIVA SICUREZZA DEL PROGETTO PER QUANTO RIGUARDA GLI SPAZI DI MANOVRA ALL'INTERNO DEGLI SPECCHI ACQUEI RICHIESTI IN CONCESSIONE, NONCHÉ NEI CANALI DI INGRESSO/USCITA DALLE DARSENE.</p> <p>SI SUGGERISCE - COME SEMPLICE OSSERVAZIONE E NON COME CONDIZIONE - CHE IL NUMERO TOTALE DEI POSTI BARCA NON SUPERI LE 150 (CENTOCINQUANTA) UNITÀ'</p>	<p>SI RILEVA LA COMPLESSIVA SICUREZZA DEL PROGETTO PER QUANTO RIGUARDA GLI SPAZI DI MANOVRA ALL'INTERNO DEGLI SPECCHI ACQUEI RICHIESTI IN CONCESSIONE, NONCHÉ NEI CANALI DI INGRESSO/USCITA DALLE DARSENE. PUR TUTTAVIA, SUSSISTE INCERTEZZA SULLA SORTE DEGLI ORMEGGI DEI MEZZI NAVALI CP E DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA, ATTUALMENTE UBICATI NELLA DARSENA ROMANA, NONCHÉ' SULLA DESTINAZIONE AD ALTRO USO DELL'EDIFICIO IN DARSENA ROMANA ATTUALMENTE IN CONSEGNA ALLA G.D.F. (CESPITE DEMANIALE DELLO STATO).</p> <p>SI SUGGERISCE - COME SEMPLICE OSSERVAZIONE E NON COME CONDIZIONE - CHE IL NUMERO TOTALE DEI POSTI BARCA NON SUPERI LE 150 (CENTOCINQUANTA) UNITÀ'</p>	<p>SI RILEVANO L'ESIGUITÀ DEGLI SPAZI DI MANOVRA NELLA DARSENA ROMANA PER I MEZZI NAVALI CP E DELLE ALTRE FORZE DI POLIZIA, NONCHÉ L'ESIGUITÀ DEL CORRIDOIO DI TRANSITO TRA LA BANCHINA S. TEOFANIO E I FUTURI PONTILI GALLEGGIANTI.</p> <p>SI SUGGERISCE - COME SEMPLICE OSSERVAZIONE E NON COME CONDIZIONE - CHE IL NUMERO TOTALE DEI POSTI BARCA NON SUPERI LE 150 (CENTOCINQUANTA) UNITA'</p>	<p>SI RILEVA LA DIFFICOLTÀ, CAUSA GLI ESIGUI SPAZI DI MANOVRA, PER L'INGRESSO/USCITA DALLA DARSENA ROMANA E NELL'AMBITO DELLA STESSA DARSENA TRAIANEA.</p> <p>INOLTRE, LA PREVISIONE DELLA DEMOLIZIONE DELL'ATTUALE SEDE DELLA DIREZIONE MARITTIMA DEL LAZIO (CHE, IN QUANTO CESPITE DEMANIALE DELLO STATO, RICHIEDEREBBE IL PARERE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO), NON È INTEGRATA DA ALCUNA ADEGUATA PROPOSTA PROGETTUALE ALTERNATIVA DI LOCALIZZAZIONE.</p> <p>PERTANTO, QUESTA AUTORITÀ MARITTIMA, PER VALUTARE TALE ASPETTO, HA NECESSITÀ CHE L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE SI PRONUNCI CON CERTEZZA SULLA FUTURA LOCALIZZAZIONE E GARANTISCA LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELL'EVENTUALE NUOVA DESTINAZIONE DELLA SEDE CITATA. IN CASO CONTRARIO, IL PROGETTO IN ESAME NON POTREBBE RITENERSI ADEGUATO.</p> <p>SI SUGGERISCE - COME SEMPLICE OSSERVAZIONE E NON COME CONDIZIONE - CHE IL NUMERO TOTALE DEI POSTI BARCA NON SUPERI LE 150 (CENTOCINQUANTA) UNITÀ'</p>

	<b>PORTO STORICO DI CIVITAVECCHIA Srl</b>	<b>MARINA DEL BERNINI Srl</b>	<b>NAVAL SERVICE Srl</b>	<b>ROMA MARINA YACHTING Srl</b>	<b>IRA Srl</b>
<b>AGENZIA DELLE DOGANE</b>	<p>CARENZE PROGETTUALI CHE POTREBBERO ALTERARE TOTALMENTE GLI ELEMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA TRIBUTARIA ED EX TRIBUTARIA DELLE AREE CHE DOVREBBERO ESSERE OGGETTO DI CONCESSIONE. A MERO ESEMPIO NON SONO INDICATE LE MODALITÀ' DEI CONTROLLI DEL TRANSITO DEI RIFORNIMENTI VIA TERRA ALLE NAVI DA CROCIERA UBICATE NEI MOLI DA 10 A 13.</p> <p>SI RITIENE CHE I SISTEMI DI CONTROLLO POSTI A VERIFICARE IL CORRETTO TRANSITO DEI MEZZI CHE RIFORNISCONO NAVI DA CROCIERA DEBBA ESSERE REALIZZATO DA CHI NORMATIVAMENTE GESTISCE GLI INTERESSI GENERALI DELLO SCALO</p>	<p>CARENZE PROGETTUALI CHE POTREBBERO ALTERARE TOTALMENTE GLI ELEMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA TRIBUTARIA ED EX TRIBUTARIA DELLE AREE CHE DOVREBBERO ESSERE OGGETTO DI CONCESSIONE. A MERO ESEMPIO NON SONO INDICATE LE MODALITÀ' DEI CONTROLLI DEL TRANSITO DEI RIFORNIMENTI VIA TERRA ALLE NAVI DA CROCIERA UBICATE NEI MOLI DA 10 A 13</p> <p>SI RITIENE CHE I SISTEMI DI CONTROLLO POSTI A VERIFICARE IL CORRETTO TRANSITO DEI MEZZI CHE RIFORNISCONO NAVI DA CROCIERA DEBBA ESSERE REALIZZATO DA CHI NORMATIVAMENTE GESTISCE GLI INTERESSI GENERALI DELLO SCALO</p>	<p>CARENZE PROGETTUALI CHE POTREBBERO ALTERARE TOTALMENTE GLI ELEMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA TRIBUTARIA ED EX TRIBUTARIA DELLE AREE CHE DOVREBBERO ESSERE OGGETTO DI CONCESSIONE. A MERO ESEMPIO NON SONO INDICATE LE MODALITÀ' DEI CONTROLLI DEL TRANSITO DEI RIFORNIMENTI VIA TERRA ALLE NAVI DA CROCIERA UBICATE NEI MOLI DA 10 A 13</p> <p>SI RITIENE CHE I SISTEMI DI CONTROLLO POSTI A VERIFICARE IL CORRETTO TRANSITO DEI MEZZI CHE RIFORNISCONO NAVI DA CROCIERA DEBBA ESSERE REALIZZATO DA CHI NORMATIVAMENTE GESTISCE GLI INTERESSI GENERALI DELLO SCALO</p>	<p>CARENZE PROGETTUALI CHE POTREBBERO ALTERARE TOTALMENTE GLI ELEMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA TRIBUTARIA ED EX TRIBUTARIA DELLE AREE CHE DOVREBBERO ESSERE OGGETTO DI CONCESSIONE. A MERO ESEMPIO NON SONO INDICATE LE MODALITÀ' DEI CONTROLLI DEL TRANSITO DEI RIFORNIMENTI VIA TERRA ALLE NAVI DA CROCIERA UBICATE NEI MOLI DA 10 A 13</p> <p>SI RITIENE CHE I SISTEMI DI CONTROLLO POSTI A VERIFICARE IL CORRETTO TRANSITO DEI MEZZI CHE RIFORNISCONO NAVI DA CROCIERA DEBBA ESSERE REALIZZATO DA CHI NORMATIVAMENTE GESTISCE GLI INTERESSI GENERALI DELLO SCALO</p>	<p>CARENZE PROGETTUALI CHE POTREBBERO ALTERARE TOTALMENTE GLI ELEMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA TRIBUTARIA ED EX TRIBUTARIA DELLE AREE CHE DOVREBBERO ESSERE OGGETTO DI CONCESSIONE. A MERO ESEMPIO NON SONO INDICATE LE MODALITÀ' DEI CONTROLLI DEL TRANSITO DEI RIFORNIMENTI VIA TERRA ALLE NAVI DA CROCIERA UBICATE NEI MOLI DA 10 A 13</p> <p>SI RITIENE CHE I SISTEMI DI CONTROLLO POSTI A VERIFICARE IL CORRETTO TRANSITO DEI MEZZI CHE RIFORNISCONO NAVI DA CROCIERA DEBBA ESSERE REALIZZATO DA CHI NORMATIVAMENTE GESTISCE GLI INTERESSI GENERALI DELLO SCALO</p>
<b>AGENZIA DEL DEMANIO</b>	<p>SI ESPRIMERÀ' SUGLI ASPETTI DOMINICALI DI PROPRIA COMPETENZA SOLO NELLA FASE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO. QUALORA LE SCELTE PROGETTUALI E LE OPERE DA REALIZZARE INVESTIRANNO NON SOLO LE AREE PORTUALI MA ANCHE GLI EDIFICI ESISTENTI INTORNO A TALI AREE, DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE OPPORTUNE VALUTAZIONI RELATIVAMENTE AL LORO INCAMERAMENTO AI SENSI DELL'ART. 49 CODICE NAVIGAZIONE</p>	<p>SI ESPRIMERÀ' SUGLI ASPETTI DOMINICALI DI PROPRIA COMPETENZA SOLO NELLA FASE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO. QUALORA LE SCELTE PROGETTUALI E LE OPERE DA REALIZZARE INVESTIRANNO NON SOLO LE AREE PORTUALI MA ANCHE GLI EDIFICI ESISTENTI INTORNO A TALI AREE, DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE OPPORTUNE VALUTAZIONI RELATIVAMENTE AL LORO INCAMERAMENTO AI SENSI DELL'ART. 49 CODICE NAVIGAZIONE</p>	<p>SI ESPRIMERÀ' SUGLI ASPETTI DOMINICALI DI PROPRIA COMPETENZA SOLO NELLA FASE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO. QUALORA LE SCELTE PROGETTUALI E LE OPERE DA REALIZZARE INVESTIRANNO NON SOLO LE AREE PORTUALI MA ANCHE GLI EDIFICI ESISTENTI INTORNO A TALI AREE, DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE OPPORTUNE VALUTAZIONI RELATIVAMENTE AL LORO INCAMERAMENTO AI SENSI DELL'ART. 49 CODICE NAVIGAZIONE</p>	<p>SI ESPRIMERÀ' SUGLI ASPETTI DOMINICALI DI PROPRIA COMPETENZA SOLO NELLA FASE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO. QUALORA LE SCELTE PROGETTUALI E LE OPERE DA REALIZZARE INVESTIRANNO NON SOLO LE AREE PORTUALI MA ANCHE GLI EDIFICI ESISTENTI INTORNO A TALI AREE, DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE OPPORTUNE VALUTAZIONI RELATIVAMENTE AL LORO INCAMERAMENTO AI SENSI DELL'ART. 49 CODICE NAVIGAZIONE</p>	<p>SI ESPRIMERÀ' SUGLI ASPETTI DOMINICALI DI PROPRIA COMPETENZA SOLO NELLA FASE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO. QUALORA LE SCELTE PROGETTUALI E LE OPERE DA REALIZZARE INVESTIRANNO NON SOLO LE AREE PORTUALI MA ANCHE GLI EDIFICI ESISTENTI INTORNO A TALI AREE, DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE OPPORTUNE VALUTAZIONI RELATIVAMENTE AL LORO INCAMERAMENTO AI SENSI DELL'ART. 49 CODICE NAVIGAZIONE</p>
<p><b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI</b></p> <p><b>DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE – DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ PORTUALI, LE INFRASTRUTTURE PORTUALI ED IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE</b></p>	<p>SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE N.84/1994 ("RIORDINO DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA PORTUALE"), COSÌ COME MODIFICATA DAL D.LGS. 4/8/2016 N.169, L'AUTORITÀ' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA (ORA AUTORITÀ' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE) È' DOTATA DI AUTONOMIA AMMINISTRATIVA E HA TRA I SUOI COMPITI L'AMMINISTRAZIONE IN VIA ESCLUSIVA DELLE AREE E DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO RICOMPRESI NELLA PROPRIA CIRCOSCRIZIONE (ART. 6, COMMA 4 LETT. E) DELLA LEGGE N.84/1994).</p> <p>IL MINISTERO ESERCITA INVECE NEI CONFRONTI DELLA STESSA POTERI DI INDIRIZZO E VIGILANZA AI SENSI DI QUANTO STABILITO DALL'ARTICOLO 12 DELLA MEDESIMA LEGGE.</p>	<p>SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE N.84/1994 ("RIORDINO DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA PORTUALE"), COSÌ COME MODIFICATA DAL D.LGS. 4/8/2016 N.169, L'AUTORITÀ' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA (ORA AUTORITÀ' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE) È' DOTATA DI AUTONOMIA AMMINISTRATIVA E HA TRA I SUOI COMPITI L'AMMINISTRAZIONE IN VIA ESCLUSIVA DELLE AREE E DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO RICOMPRESI NELLA PROPRIA CIRCOSCRIZIONE (ART. 6, COMMA 4 LETT. E) DELLA LEGGE N.84/1994).</p> <p>IL MINISTERO ESERCITA INVECE NEI CONFRONTI DELLA STESSA POTERI DI INDIRIZZO E VIGILANZA AI SENSI DI QUANTO STABILITO DALL'ARTICOLO 12 DELLA MEDESIMA LEGGE.</p>	<p>SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE N.84/1994 ("RIORDINO DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA PORTUALE"), COSÌ COME MODIFICATA DAL D.LGS. 4/8/2016 N.169, L'AUTORITÀ' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA (ORA AUTORITÀ' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE) È' DOTATA DI AUTONOMIA AMMINISTRATIVA E HA TRA I SUOI COMPITI L'AMMINISTRAZIONE IN VIA ESCLUSIVA DELLE AREE E DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO RICOMPRESI NELLA PROPRIA CIRCOSCRIZIONE (ART. 6, COMMA 4 LETT. E) DELLA LEGGE N.84/1994).</p> <p>IL MINISTERO ESERCITA INVECE NEI CONFRONTI DELLA STESSA POTERI DI INDIRIZZO E VIGILANZA AI SENSI DI QUANTO STABILITO DALL'ARTICOLO 12 DELLA MEDESIMA LEGGE.</p>	<p>SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE N.84/1994 ("RIORDINO DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA PORTUALE"), COSÌ COME MODIFICATA DAL D.LGS. 4/8/2016 N.169, L'AUTORITÀ' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA (ORA AUTORITÀ' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE) È' DOTATA DI AUTONOMIA AMMINISTRATIVA E HA TRA I SUOI COMPITI L'AMMINISTRAZIONE IN VIA ESCLUSIVA DELLE AREE E DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO RICOMPRESI NELLA PROPRIA CIRCOSCRIZIONE (ART. 6, COMMA 4 LETT. E) DELLA LEGGE N.84/1994).</p> <p>IL MINISTERO ESERCITA INVECE NEI CONFRONTI DELLA STESSA POTERI DI INDIRIZZO E VIGILANZA AI SENSI DI QUANTO STABILITO DALL'ARTICOLO 12 DELLA MEDESIMA LEGGE.</p>	<p>SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE N.84/1994 ("RIORDINO DELLA LEGISLAZIONE IN MATERIA PORTUALE"), COSÌ COME MODIFICATA DAL D.LGS. 4/8/2016 N.169, L'AUTORITÀ' PORTUALE DI CIVITAVECCHIA (ORA AUTORITÀ' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE) È' DOTATA DI AUTONOMIA AMMINISTRATIVA E HA TRA I SUOI COMPITI L'AMMINISTRAZIONE IN VIA ESCLUSIVA DELLE AREE E DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO RICOMPRESI NELLA PROPRIA CIRCOSCRIZIONE (ART. 6, COMMA 4 LETT. E) DELLA LEGGE N.84/1994).</p> <p>IL MINISTERO ESERCITA INVECE NEI CONFRONTI DELLA STESSA POTERI DI INDIRIZZO E VIGILANZA AI SENSI DI QUANTO STABILITO DALL'ARTICOLO 12 DELLA MEDESIMA LEGGE.</p>

	PORTO STORICO DI CIVITAVECCHIA Srl	MARINA DEL BERNINI Srl	NAVAL SERVICE Srl	ROMA MARINA YACHTING Srl	IRA Srl
<p><b>AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO SETTENTRIONALE</b></p>	<p>SI RICHAMA INTEGRALMENTE LA NOTA ACQUISITA AGLI ATTI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI DI SEGUITO SI RIASSUMONO GLI ELEMENTI PRINCIPALI.</p> <p>NON RISULTA DALLA PROPOSTA UNA COMPIUTA PROSPETTAZIONE DELL'IMPATTO TURISTICO E/O ECONOMICO DELLA SPECIFICA INIZIATIVA A LIVELLO REGIONALE.</p> <p>LA PROPOSTA APPARE CARENTE PER GLI ASPETTI RIGUARDANTI LA TUTELA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE (NON VI E' ALCUNA INDICAZIONE DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE DI CARATTERE AMBIENTALE).</p> <p>LE AREE DI CUI E' POSSIBILE ASSICURARE L'IMMEDIATA DISPONIBILITA' E' LA DARSENA TRAIANEA SUD. SI PROPONE QUINDI DI ESCLUDERE DAL PROGETTO L'INTERA DARSENA ROMANA E L'EDIFICIO IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE MARITTIMA.</p> <p>NON AMMESSI SPAZI DI PARCHEGGIO.</p> <p>NON AMMESSO IMPIANTO DI ASPIRAZIONE OLII ESAUSTI E ACQUE DI SENTINA IN TESTATA DEL MOLO GUGLIELMOTTI.</p> <p>IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO ARSENALE DEL BERNINI NON TIENE IN CONSIDERAZIONE LE PREESISTENZE ARCHEOLOGICHE DEL SITO.</p> <p>NON SI EVINCE DA NESSUN ELABORATO, SE NELL'INDICARE LE DIMENSIONI DELLE IMBARCAZIONI, SI E' TENUTO CONTO NELLA DISPOSIZIONE DEI POSTI BARCA, DEL RETTANGOLO D'ACQUA AVENTE AREA MAGGIORATA DI CIRCA IL 10 – 12% IN PIU' RISPETTO ALLA DIMENSIONE DEL POSTO BARCA. IL SISTEMA DI ORMEGGIO PROPOSTO, DALL'ANALISI DELL'ELABORATO "SISTEMA DI ANCORAGGIO" TAV. 06 RISULTA ASSOLUTAMENTE CARENTE E NON FUNZIONALE.</p> <p>GLI ELABORATI RISULTANO CARENTI E PRESENTANO CRITICITA' PER QUANTO CONCERNE GLI IMPIANTI, GLI ARREDI DI BANCHINA, GLI SPAZI DI MANOVRA A MARE E I SISTEMI DI ORMEGGIO. RISULTANO ALTRESI' ASSENTI GLI ELABORATI RELATIVI AGLI ASPETTI AMBIENTALI.</p> <p>IL CANONE DEMANIALE E LE RELATIVE MODALITA' DI ADEGUAMENTO NON RISULTANO INDICATI.</p> <p>LE PREDISPOSIZIONI INFRASTRUTTURALI DESTINATE ALLA SICURITY PER LE ATTIVITA' PREVISTE DAL REG. 725/2014 NON SONO STATE PRESE IN CONSIDERAZIONE NEGLI ELABORATI PROGETTUALI, NE' NEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RITENENDO QUINDI LA PROPOSTA INADEGUATA ALLE NECESSITA' DEL PORTO DI CIVITAVECCHIA SOTTO IL PROFILO DELLA TUTELA DELLA SECURITY PORTUALE.</p>	<p>SI RICHAMA INTEGRALMENTE LA NOTA ACQUISITA AGLI ATTI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI DI SEGUITO SI RIASSUMONO GLI ELEMENTI PRINCIPALI.</p> <p>NON AMMESSI SPAZI DI PARCHEGGIO.</p> <p>NON RISULTA DALLA PROPOSTA UNA COMPIUTA PROSPETTAZIONE DELL'IMPATTO TURISTICO E/O ECONOMICO DELLA SPECIFICA INIZIATIVA A LIVELLO REGIONALE.</p> <p>LA PROPOSTA APPARE CARENTE PER GLI ASPETTI RIGUARDANTI LA TUTELA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE (NON VI E' ALCUNA INDICAZIONE DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE DI CARATTERE AMBIENTALE).</p> <p>LE AREE DI CUI E' POSSIBILE ASSICURARE L'IMMEDIATA DISPONIBILITA' E' LA DARSENA TRAIANEA SUD. SI PROPONE QUINDI DI ESCLUDERE DAL PROGETTO L'INTERA DARSENA ROMANA E L'EDIFICIO IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE MARITTIMA.</p> <p>NON AMMESSA AREA ECOLOGICA PER OLII ESAUSTI, ACQUE DI SENTINA E RIFIUTI IN TESTATA DEL MOLO GUGLIELMOTTI. LA REALIZZAZIONE DELLA CABINA ELETTRICA MT A BASSO IMPATTO VISIVO A SUD DELLA CAPITANERIA DI PORTO NON VIENE DESCRITTA IN ALCUN ELABORATO GRAFICO.</p> <p>NON SI EVINCE DA NESSUN ELABORATO, SE NELL'INDICARE LE DIMENSIONI DELLE IMBARCAZIONI, SI E' TENUTO CONTO NELLA DISPOSIZIONE DEI POSTI BARCA, DEL RETTANGOLO D'ACQUA AVENTE AREA MAGGIORATA DI CIRCA IL 10 – 12% IN PIU' RISPETTO ALLA DIMENSIONE DEL POSTO BARCA.</p> <p>DALL'ELABORATO GRAFICO "ACCESSIBILITA' PORTUALE ORMEGGI ED IMPIANTI" NON SI EVINCE LA DISPOSIZIONE ED IL NUMERO DELLE BOE DI ORMEGGIO.</p> <p>LA TIPOLOGIA DEI POSTI BARCA PREVISTI IN PROGETTO VA DAI 10 AI 120 MT., DALL'ANALISI DEGLI ELABORATI, RISULTA NON RAPPRESENTATO IL CERCHIO DI EVOLUZIONE NELLA DARSENA TRAIANEA, CHE COMUNQUE VALUTANDO GLI SPAZI, APPARE NON POTER SODDISFARE LA REGOLA DEL 1,5 L<sub>MAX</sub> DOVE L<sub>MAX</sub>=120 MT. IN DARSENA ROMANA, SONO PREVISTI DUE CERCHI DI EVOLUZIONE DI CUI UNO SOLAMENTE RIENTRA NEI LIMITI DEL 1,5 L<sub>MAX</sub> E PERTANTO ACCETTABILE, L'ALTRO DI 40 M NON SODDISFA LA REGOLA DI CUI SOPRA CHE RICHIEDEREBBE UN CERCHIO DI EVOLUZIONE DI ALMENO 50 M.</p> <p>DA UN'ANALISI DEGLI ELABORATI, APPARE CHE GLI ARREDI DI BANCHINA NEL COMPLESSO NON SIANO STATI STUDIATI E DEFINITI IN MODO ACCETTABILE (VEDI PARABORDI, SCALETTE ALLA MARINARA, BITTE, ECC.).</p> <p>PER I PONTILI FISSI E GALLEGGIANTI NON RISULTANO AGLI ATTI ELABORATI GRAFICI ATTI AD UNA LORO ANALISI.</p>	<p>SI RICHAMA INTEGRALMENTE LA NOTA ACQUISITA AGLI ATTI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI DI SEGUITO SI RIASSUMONO GLI ELEMENTI PRINCIPALI.</p> <p>NON RISULTA DALLA PROPOSTA UNA COMPIUTA PROSPETTAZIONE DELL'IMPATTO TURISTICO E/O ECONOMICO DELLA SPECIFICA INIZIATIVA A LIVELLO REGIONALE.</p> <p>LA PROPOSTA APPARE CARENTE PER GLI ASPETTI RIGUARDANTI LA TUTELA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE (NON VI E' ALCUNA INDICAZIONE DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE DI CARATTERE AMBIENTALE).</p> <p>LE AREE DI CUI E' POSSIBILE ASSICURARE L'IMMEDIATA DISPONIBILITA' E' LA DARSENA TRAIANEA SUD. SI PROPONE QUINDI DI ESCLUDERE DAL PROGETTO L'INTERA DARSENA ROMANA E L'EDIFICIO IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE MARITTIMA.</p> <p>LA PERIMETRAZIONE DELL'AREA OGGETTO DI CONCESSIONE INDICATA LASCIA QUALCHE DUBBIO: NON SI RIESCE INFATTI A CAPIRE SE VENGONO PRESE IN CONSIDERAZIONE "LA ROCCA", "IL MOLO DEL LAZZARETTO" E LE "MURA DEL SANGALLO".</p> <p>VIENE FORNITA UNA DESCRIZIONE MOLTO GENERALIZZATA DEGLI IMPIANTI DA REALIZZARE, INCOERENTI CON QUELLI ESISTENTI.</p> <p>NON SI EVINCE DALLE RELAZIONI O DAGLI ELABORATI GRAFICI DOVE E COME VENGANO POSIZIONATI EVENTUALI CABINE, SERBATOI DI ACCUMULO, GRUPPI POMPE DI RILANCIO DELLE ACQUE ECC.</p> <p>E' STATO PROPOSTO UN IMPIANTO DI PRESSURIZZAZIONE CHE PRELEVA IN EMERGENZA ANCHE ACQUA DI MARE SENZA INDICARNE L'UBICAZIONE NE' L'IMPATTO DA ESSO DERIVANTE.</p> <p>NON SI EVINCE IN NESSUN ELABORATO, SE NELL'INDICARE LE DIMENSIONI DELLE IMBARCAZIONI, SI E' TENUTO CONTO NELLA DISPOSIZIONE DEI POSTI BARCA, DEL RETTANGOLO D'ACQUA AVENTE AREA MAGGIORATA DI CIRCA IL 10 – 12% IN PIU' RISPETTO ALLA DIMENSIONE DEL POSTO BARCA.</p> <p>IL SISTEMA DI ORMEGGIO NON E' VALUTABILE. NON E' STATO PRESENTATO UN ELABORATO SPECIFICO E NELLA RELAZIONE TECNICA VIENE RIPORTATO CHE "TUTTI I POSTI BARCA SONO DOTATI DI ANELLI PER L'ORMEGGIO A POPPA, MENTRE L'ORMEGGIO ANTERIORE E' SALDAMENTE FISSATO AD UNA CATENARIA ANCORATA AL FONDO": SI EVINCE CHE IL SISTEMA UTILIZZATO E' CON CORPI MORTI E DRAPPE O PENDINO.</p> <p>SPAZI DI MANOVRA: E' PREVISTO UN CERCHIO DI EVOLUZIONE NELLA DARSENA TRAIANEA PARI A 130 M, L<sub>MAX</sub>=90 MT: IL CERCHIO DI EVOLUZIONE PER IMBARCAZIONI DA 90 MT APPARE DUNQUE NON DEL TUTTO ADEGUATO, IN QUANTO</p>	<p>SI RICHAMA INTEGRALMENTE LA NOTA ACQUISITA AGLI ATTI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI DI SEGUITO SI RIASSUMONO GLI ELEMENTI PRINCIPALI.</p> <p>NON RISULTA DALLA PROPOSTA UNA COMPIUTA PROSPETTAZIONE DELL'IMPATTO TURISTICO E/O ECONOMICO DELLA SPECIFICA INIZIATIVA A LIVELLO REGIONALE.</p> <p>LA PROPOSTA APPARE CARENTE PER GLI ASPETTI RIGUARDANTI LA TUTELA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE (NON VI E' ALCUNA INDICAZIONE DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE DI CARATTERE AMBIENTALE).</p> <p>LE AREE DI CUI E' POSSIBILE ASSICURARE L'IMMEDIATA DISPONIBILITA' E' LA DARSENA TRAIANEA SUD. SI PROPONE QUINDI DI ESCLUDERE DAL PROGETTO L'INTERA DARSENA ROMANA E L'EDIFICIO IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE MARITTIMA.</p> <p>NON AMMESSI SPAZI DI PARCHEGGIO.</p> <p>IN RELAZIONE ALLE AREE OGGETTO DI RICHIESTA DI CONCESSIONE SI RILEVA UNA PARZIALE (SEPPUR MINIMA) SOVRAPPONIZIONE TRA LE AREE RICHIESTE IN CONCESSIONE E IL SERBATOIO IDRICO/CABINA IN RADICE DELLA BANCHINA 7. E' STATA RICOMPRESA ANCHE LA CABINA ELETTRICA S. ROSA PER L'ALIMENTAZIONE DELLA SOLA DARSENA ROMANA E CIO' NON E' POSSIBILE, DATO CHE IL SUDDETTO MANUFATTO E' PER META' IN CONCESSIONE ALLA SOCIETA' ENEL DISTRIBUZIONE SPA E LA PARTE RIMANENTE, ATTUALMENTE NELLA DISPONIBILITA' DELL'AUTORITA' DI SISTEMA, NON E' DI DIMENSIONI TALI DA POTER OSPITARE ANCHE GLI IMPIANTI DI GESTIONE DELLE COLONNINE DI SERVIZIO ALLE IMBARCAZIONI.</p> <p>SI RILAVANO CONTRADDIZIONI TRA QUANTO RIPORTATO NELLA RELAZIONE E QUANTO PREVISTO NEGLI ELABORATI GRAFICI: NEI DISEGNI LE BANCHINE N° 4 E 5 SONO ALIMENTATE DAI NUOVI IMPIANTI, MENTRE NELLA RELAZIONE VENGONO DESCRITTE COME GIA' ESISTENTI.</p> <p>PER TUTTI GLI IMPIANTI VIENE GRAFICIZZATO L'ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE DELLA DARSENA ROMANA PER COLLEGARE GLI IMPIANTI DELLE BANCHINE N° 3, 4, 5 E PUNTO FRANCO.</p> <p>NON SEMBRA ESSERE PROPOSTA UNA SOLUZIONE VALIDA PER LE ACQUE NERE E DI SENTINA (POMP-OUT).</p> <p>LE DISTANZE IN GIOCO DAL PUNTO INDICATO DEI GRUPPI DI SPINTA/ASPIRAZIONE SEMPRE PER LA BANCHINA N° 3 E PUNTO FRANCO SEMBRANO ESSERE PIUTTOSTO ELEVATE.</p> <p>NON SI EVINCE IN NESSUN ELABORATO, SE NELL'INDICARE LE DIMENSIONI DELLE IMBARCAZIONI, SI E' TENUTO CONTO NELLA DISPOSIZIONE DEI POSTI BARCA, DEL RETTANGOLO D'ACQUA AVENTE AREA</p>	<p>SI RICHAMA INTEGRALMENTE LA NOTA ACQUISITA AGLI ATTI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI DI SEGUITO SI RIASSUMONO GLI ELEMENTI PRINCIPALI.</p> <p>NON RISULTA DALLA PROPOSTA UNA COMPIUTA PROSPETTAZIONE DELL'IMPATTO TURISTICO E/O ECONOMICO DELLA SPECIFICA INIZIATIVA A LIVELLO REGIONALE.</p> <p>LA PROPOSTA APPARE CARENTE PER GLI ASPETTI RIGUARDANTI LA TUTELA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE (NON VI E' ALCUNA INDICAZIONE DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE DI CARATTERE AMBIENTALE).</p> <p>LE AREE DI CUI E' POSSIBILE ASSICURARE L'IMMEDIATA DISPONIBILITA' E' LA DARSENA TRAIANEA SUD. SI PROPONE QUINDI DI ESCLUDERE DAL PROGETTO L'INTERA DARSENA ROMANA E L'EDIFICIO IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE MARITTIMA.</p> <p>GLI INTERVENTI PREVISTI NON RISULTANO COMPLETAMENTE CONFORMI ALLE PREVISIONI DI PRP.</p> <p>INFATTI L'INTERVENTO PREVISTO SULLA BANCHINA "GUGLIELMOTTI" (BANCHINA 7) RISULTA SOGGETTO ALLE INDICAZIONI PREVISTE DAL SUB AMBITO PS4 – MOLO DEL BICCHIERE CHE IPOTIZZA SU TALE AREA "UNA STRUTTURA MUSEALE DEDICATA AL MARE CHE RIPROPONGA L'ORIGINARIA SPAZIALITA' DEL MOLO DEL BICCHIERE".</p> <p>INOLTRE LA SCHEDA TECNICA DEL PORTO STORICO ALLEGATA ALLE NTA PREVEDE UNA DISTANZA DAL FRONTE DI ACCOSTO (DA) MINIMA DI 20 MT ED UNA DISTANZA MINIMA DALLA VIABILITA' STRADALE (DS) DI 5 MT. IL MANUFATTO, PERTANTO, NON RIPROPONE UNA SAGOMA RICONDUCEBILE A QUELLA RICHIESTA DALLE PRESCRIZIONI SOPRA INDICATE E LA DISTANZA DELLA FACCIATA DEL MANUFATTO DAL FILO BANCHINA E' INFERIORE A QUELLA MINIMA PREVISTA SU TALE SEDIME.</p> <p>NON AMMESSI SPAZI DI PARCHEGGIO.</p> <p>EDIFICIO COMPLEMENTARE: IL PROGETTO NON TIENE CONTO DELLE PREESISTENZE ARCHEOLOGICHE DEL MOLO DEL BICCHIERE SU CUI L'IMPRONTA DI TALE EDIFICIO SICURAMENTE RICADE. L'INTERRATO, ADIBITO A PARCHEGGIO, NON RISULTA ADEGUATAMENTE COMPARTIMENTATO (SUPERFICIE SUPERIORE A 4800 MQ) NE' ARIEGGIATO. NON SI EVINCE DOVE POSSANO ESSERE COLLOCATI GLI SPAZI DA DEDICARE AGLI IMPIANTI DESCRITTI (CABINE ELETTRICHE, IDRICHE, MECCANICHE E DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ENERGIA SOLARE). NON SONO RAPPRESENTATE SCALE DI SICUREZZA ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO. IL PIANO ECONOMICO NON TIENE CONTO DEI COSTI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI TALE STRUTTURA.</p> <p>L'INSTALLAZIONE SUL MOLO SARDEGNA DI UN SERBATOIO DI 500 MC, PROVVISORIO DI DESALINIZZATORE E GRUPPO ELETTROGENO,</p>

		<p>LE PREDISPOSIZIONI INFRASTRUTTURALI DESTINATE ALLA SICURITY PER LE ATTIVITA' PREVISTE DAL REG. 725/2014 ED I COSTI PRESUNTI PER LE ATTIVITA' DI SICURITY SONO STATE SOTTOSTIMATE E QUINDI NON CONSENTIREBBERO L'OPERATIVITA' DEL FUTURO MARINA. SI RITIENE QUINDI LA PROPOSTA INADEGUATA ALLE NECESSITA' DEL PORTO DI CIVITAVECCHIA SOTTO IL PROFILO DELLA TUTELA DELLA SECURITY PORTUALE.</p>	<p>DOVREBBE ESSERE DI 1,5 L<sub>MAX</sub>=135 MT. PER QUANTO RIGUARDA I CANALI NAVIGABILI INTERNI E GLI SPECCHI ACQUEI DI RISPETTO TRA I PONTILI, GLI ELABORATI GRAFICI NON RIPORTANO I DETTAGLI DELLE MISURE E DEI PARAMETRI UTILI PER FARE UNA VALUTAZIONE PUNTUALE DELLE SCELTE; SOLO NELLA RELAZIONE TECNICA VIENE INDICATA L'ADOZIONE, PER I CANALI DI MANOVRA, DI UN PARAMETRO PARI A 1,8I.</p> <p>GLI ARREDI DI BANCHINA, NON RISULTANO RAPPRESENTATI IN NESSUN ELABORATO GRAFICO: NON SI EVINCONO LA DISPOSIZIONE E LE CARATTERISTICHE.</p> <p>VALUTAZIONI IN MATERIA DI SECURITY:</p> <p>- IL PUNTO 2.3.6 DELLA RELAZIONE GENERALE ALL. A, INERENTE L'AREA D'INTERVENTO DENOMINATA "N1" DESTINATA AL DIPORTO DI IMBARCAZIONI DI DIMENSIONI MEDIO-GRANDI (CORRISPONDENTE AL TRATTO CHE DA PORTA LIVORNO CONDUCE SINO ALLA FONTANA DEL VANVITELLI, IN CORRISPONDENZA DELLO SPECCHIO ACQUEO) NON PREVEDE IMPIANTI DI SICUREZZA, SE NON IL MANTENIMENTO DELLA RECINZIONE GIA' ESISTENTE.</p> <p>- IL PUNTO 2.3.7, INERENTE L'AREA D'INTERVENTO DENOMINATA "N2", ANCH'ESSA DESTINATA AL DIPORTO DI IMBARCAZIONI DI DIMENSIONI MEDIO-GRANDI (CORRISPONDENTE ALL'ATTUALE MOLO S. TEOFANIO) PREVEDE GENERICAMENTE L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA ED IL CONTROLLO DELLE INTRUSIONI NON AUTORIZZATE, SEBBENE NON SPECIFICATE.</p> <p>- AL PUNTO 5 LA SOCIETA' SI RISERVA DI RIMANDARE IN SEDE DI PROGETTO DEFINITIVO LE MODALITA' NECESSARIE A GARANTIRE GLI STANDARD DI FUNZIONALITA', EFFICIENZA E SICUREZZA DEL PORTO TURISTICO.</p> <p>- LA RELAZIONE GENERALE NON ACCENNA MINIMAMENTE AI COSTI INERENTI LA SICUREZZA</p> <p>- NELLA RELAZIONE TECNICA ALL. B AL PUNTO 3, ATTINENTE GLI IMPIANTI, NON CI SONO PRECISAZIONI RIGUARDO INSTALLAZIONI UTILI AI FINI DELLA SICUREZZA (LE UNICHE INSTALLAZIONI CITATE SONO FINALIZZATE AL CONFORT DEI DIPORTISTI);</p> <p>- NELLA RELAZIONE SUL CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA ALL. E I COSTI INERENTI GLI IMPIANTI SONO PARI AD €. 65.000 MA NON VENGONO INDICATE LE SPESE INERENTI LE ATTIVITA' DI SECURITY</p>	<p>MAGGIORATA DI CIRCA IL 10 - 12% IN PIU' RISPETTO ALLA DIMENSIONE DEL POSTO BARCA.</p> <p>LA TIPOLOGIA DEI POSTI BARCA PREVISTI IN PROGETTO VA DA I 10 AI 60 MT COME RAPPRESENTATO NELL'ELABORATO 00416CIVRMYP01900100MD. PRENDENDO IN CONSIDERAZIONE TALE ELABORATO, IL CERCHIO DI EVOLUZIONE PREVISTO NELLA DARSENA TRAIANEA APPARE ADEGUATO, IN QUANTO RISULTA ESSERE PARI A 120 M Ossia &gt; 1,5L<sub>MAX</sub> DOVE L<sub>MAX</sub> = 60 MT. TUTTAVIA, DALL'ELABORATO 00416CIVRMYP02800200DR "RELAZIONE GENERALE", RISULTA LA POSSIBILITA' DI ORMEGGIO SULLE BANCHINE 7 E 5 DI GIGA-YACHT FINO A 100 MT, PER TALI LUNGHEZZE IL CERCHIO DI EVOLUZIONE ALL'INTERNO DELLA DARSENA TRAIANEA RISULTA ESSERE NON SUFFICIENTE.</p> <p>VALUTAZIONI IN MATERIA DI SECURITY:</p> <p>- NELLA RELAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI N. PROGR. 31 NON C'E' TRACCIA NEGLI ELABORATI TECNICI DEGLI IMPIANTI DI SECURITY, NE' LA PREDISPOSIZIONE DEGLI STESSI.</p> <p>- NELLA RELAZIONE TECNICA N. PROGR. 29 RISULTANO ASSENTI ATTIVITA' E PREDISPOSIZIONI DI SICUREZZA, NON SONO STATI PREVISTI APPARATI DI VIDEOSORVEGLIANZA, NE' SONO STATI DESTINATI LOCALI PER L'INSTALLAZIONE DEGLI STESSI.</p> <p>- NELLA RELAZIONE GENERALE RISULTANO INESISTENTI, IN TUTTE LE FASI, LE ATTIVITA' DI SECURITY (AD ECCEZIONE DI LOCALE DESTINATO ALLA GUARDIANIA), MA NON CI SONO RIFERIMENTI AI COSTI.</p> <p>- NEL CALCOLO SOMMARIO DELLE SPESE, E' INDEFINITA LA PARTE RELATIVA ALLA SECURITY.</p>	<p>PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO, NON RISULTA ATTUABILE IN CONSIDERAZIONE DELLE ELEVATE DIMENSIONI DELL'IMPIANTO RISPETTO ALL'ALTEZZA (1,50 SUL L.M.M.) ED ALLA LARGHEZZA DEL MOLO.</p> <p>IL PROGETTO PREVEDE IL RECUPERO DELLE ACQUE PIOVANE IN UNA CISTERNA ED IL SUCCESSIVO RIUTILIZZO PER IL LAVAGGIO DEI PIAZZALI DELLE IMBARCAZIONI, PER GLI SCARICHI DEI W.C. ECC. TUTTAVIA, DAGLI ELABORATI PRESENTATI NON SI EVINCE L'UBICAZIONE DI TALE IMPIANTO NE' LE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLO STESSO.</p> <p>E' STATO CONSIDERATO UN IMPIANTO IDROVORO, DA DISPORRE IN TESTATA AL MOLO SARDEGNA, PER IL RICAMBIO D'ACQUA SUPERFICIALE, TRAMITE ASPIRAZIONE DI ACQUA DI MARE PULITA. AL RIGUARDO, VA EVIDENZIATO CHE LA DISTANZA INTERCORRENTE TRA LA POSIZIONE DELL'IMPIANTO PROPOSTO E L'AREA DI MARE "PULITO" PIU' VICINA, RISULTA ESSERE DI ALMENO 480 ML, IN UN'AREA POSIZIONATA OLTRE LA BANCHINA DI PROTEZIONE DEL PORTO (ANTEMURALE). PERTANTO SI RITIENE TALE PROPOSTA QUANTOMENO DI DIFFICILE REALIZZAZIONE.</p> <p>NON SI EVINCE IN NESSUN ELABORATO, SE GLI SPAZI DEI POSTI BARCA RAPPRESENTATI SIANO COMPRESIVI DI UNA SUPERFICIE MAGGIORATA DEL 10 - 12% RISPETTO ALLA DIMENSIONE EFFETTIVE DELLE IMBARCAZIONI.</p> <p>DALL'ANALISI DELL'ELABORATO "PLANIMETRIA DI PROGETTO DARSENA 1" TAV. 06, IL PROGETTO DEL SISTEMA DI ORMEGGIO RISULTA ASSOLUTAMENTE CARENTE E NON FUNZIONALE.</p> <p>LA TIPOLOGIA DI POSTI BARCA PREVISTI IN PROGETTO VA DAGLI 11 AI 95 MT. DALL'ANALISI DEGLI ELABORATI, RISULTA NON RAPPRESENTATO IL CERCHIO DI EVOLUZIONE NELLA DARSENA TRAIANEA CHE, COMUNQUE, VALUTANDO GLI SPAZI, AP'PARE NON POTER SODDISFARE LA REGOLA DEL 1,5 L<sub>MAX</sub>, DOVE L<sub>MAX</sub> = 95 MT.</p> <p>PER QUANTO RIGUARDA I CANALI NAVIGABILI INTERNI E GLI SPECCHI ACQUEI DI RISPETTO TRA I PONTILI, NON RISULTANO AGLI ATTI ELABORATI CHE PERMETTANO LA CORRETTA VALUTAZIONE.</p> <p>SI SEGNALANO DELLE PERPLESSITA' NELLA CONFORMAZIONE DEL CANALE NAVIGABILE DI ACCESSO ALLA DARSENA ROMANA, CHE FORMA DI FATTO UNA DOPPIA "S" CHE NON PERMETTE L'ACCESSO IN MODO AGEVOLE ED IN SICUREZZA AI FRUITORI DELLA DARSENA ROMANA, CHE RIMARRA' IN ESERCIZIO ANCHE PER LE IMBARCAZIONI DELLA GDF, DELLA CP, DELLE FORZE DELL'ORDINE IN GENERALE E DEI MEZZI DI SOCCORSO.</p> <p>GLI ARREDI DI BANCHINA, NON RISULTANO RAPPRESENTATI IN NESSUN ELABORATO GRAFICO, NON SI EVINCE LA DISPOSIZIONE E LE CARATTERISTICHE.</p>
--	--	---	---	--	--

	<b>PORTO STORICO DI CIVITAVECCHIA Srl</b>	<b>MARINA DEL BERNINI Srl</b>	<b>NAVAL SERVICE Srl</b>	<b>ROMA MARINA YACHTING Srl</b>	<b>IRA Srl</b>
<b>COMUNE DI CIVITAVECCHIA</b>	<p>GLI INTERVENTI RIENTRANO NELL'AMBITO DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 121 DEL 23.03.2012 E PERTANTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLE RELATIVE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE LA COMPETENZA DI VERIFICARE LA CONFORMITÀ DEI RELATIVI PROGETTI E IL RILASCIO DELLE RELATIVE AUTORIZZAZIONI SPETTA ALL'AUTORITÀ' DI SISTEMA PORTUALE DI CIVITAVECCHIA.</p> <p>SI SEGNALE ANCHE CHE L'AMBITO DI INTERVENTO È STATO RICOMPRESO NELLE AREE SOGGETTE A STUDIO PARTICOLAREGGIATO DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44/73 APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 190 DEL 31.01.1978 ,DI CUI SI DEPOSITA COPIA, PER CONSENTIRE LE OPPORTUNE VALUTAZIONI.</p>	<p>GLI INTERVENTI RIENTRANO NELL'AMBITO DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 121 DEL 23.03.2012 E PERTANTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLE RELATIVE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE LA COMPETENZA DI VERIFICARE LA CONFORMITÀ DEI RELATIVI PROGETTI E IL RILASCIO DELLE RELATIVE AUTORIZZAZIONI SPETTA ALL'AUTORITÀ' DI SISTEMA PORTUALE DI CIVITAVECCHIA.</p> <p>SI SEGNALE ANCHE CHE L'AMBITO DI INTERVENTO È STATO RICOMPRESO NELLE AREE SOGGETTE A STUDIO PARTICOLAREGGIATO DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44/73 APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 190 DEL 31.01.1978 ,DI CUI SI DEPOSITA COPIA, PER CONSENTIRE LE OPPORTUNE VALUTAZIONI.</p>	<p>GLI INTERVENTI RIENTRANO NELL'AMBITO DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 121 DEL 23.03.2012 E PERTANTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLE RELATIVE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE LA COMPETENZA DI VERIFICARE LA CONFORMITÀ DEI RELATIVI PROGETTI E IL RILASCIO DELLE RELATIVE AUTORIZZAZIONI SPETTA ALL'AUTORITÀ' DI SISTEMA PORTUALE DI CIVITAVECCHIA.</p> <p>SI SEGNALE ANCHE CHE L'AMBITO DI INTERVENTO È STATO RICOMPRESO NELLE AREE SOGGETTE A STUDIO PARTICOLAREGGIATO DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44/73 APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 190 DEL 31.01.1978 ,DI CUI SI DEPOSITA COPIA, PER CONSENTIRE LE OPPORTUNE VALUTAZIONI.</p>	<p>GLI INTERVENTI RIENTRANO NELL'AMBITO DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 121 DEL 23.03.2012 E PERTANTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLE RELATIVE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE LA COMPETENZA DI VERIFICARE LA CONFORMITÀ DEI RELATIVI PROGETTI E IL RILASCIO DELLE RELATIVE AUTORIZZAZIONI SPETTA ALL'AUTORITÀ' DI SISTEMA PORTUALE DI CIVITAVECCHIA.</p> <p>SI SEGNALE ANCHE CHE L'AMBITO DI INTERVENTO È STATO RICOMPRESO NELLE AREE SOGGETTE A STUDIO PARTICOLAREGGIATO DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44/73 APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 190 DEL 31.01.1978 ,DI CUI SI DEPOSITA COPIA, PER CONSENTIRE LE OPPORTUNE VALUTAZIONI.</p>	<p>GLI INTERVENTI RIENTRANO NELL'AMBITO DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 121 DEL 23.03.2012 E PERTANTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLE RELATIVE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE LA COMPETENZA DI VERIFICARE LA CONFORMITÀ DEI RELATIVI PROGETTI E IL RILASCIO DELLE RELATIVE AUTORIZZAZIONI SPETTA ALL'AUTORITÀ' DI SISTEMA PORTUALE DI CIVITAVECCHIA.</p> <p>SI SEGNALE ANCHE CHE L'AMBITO DI INTERVENTO È STATO RICOMPRESO NELLE AREE SOGGETTE A STUDIO PARTICOLAREGGIATO DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44/73 APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 190 DEL 31.01.1978 ,DI CUI SI DEPOSITA COPIA, PER CONSENTIRE LE OPPORTUNE VALUTAZIONI.</p>